Supplemento STRAORDINARIO alla "Gazzetta Ufficiale" n. 311 del 14 dicembre 1965

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 14 dicembre 1965 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI – TEL. 650-139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO – LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA – CENTRALINO 8508

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

PROSPETTO DEI DATI DI TARIFFA

PER IL COMUNE DI POLICORO

della provincia di MATERA

stabiliti ai sensi dell'articolo 11 della legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata dal D.L. 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417, e dagli articoli 9, 10, 11, 32, e 33 del relativo Regolamento, approvato con D.P.R. 1º dicembre 1949, n. 1142

QUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE
PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

GRUPPO *A*

A/1. – Abitazioni di tipo signorile.
A/2. – Abitazioni di tipo civile.
A/3. – Abitazioni di tipo economico.
A/4. – Abitazioni di tipo popolare.
A/5. – Abitazioni di tipo ultrapopolare.
A/6. – Abitazioni di tipo rurale.
A/7. – Abitazioni in villini.
A/8. – Abitazioni in ville.
A/9. – Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.
A/10. – Uffici e studi privati.
A/11. – Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

GRUPPO *B*

B/1. – Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme.
B/2. – Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e non rientrano pertanto nell'art. 10 della legge).
B/3. – Prigioni e riformatori.
B/4. – Uffici pubblici.
B/5. – Scuole, laboratori scientifici.
B/6. – Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della Categoria A/9.
B/7. – Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti.
B/8. – Magazzini sotterranei per depositi di derrate.

GRUPPO *C*

C/1. – Negozi e botteghe.
C/2. – Magazzini e locali di deposito.
C/3. – Laboratori per arti e mestieri.
C/4. – Fabbricati e locali per esercizi sportivi (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
C/5. – Stabilimenti balneari e di acque curative (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
C/6. – Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (quando non abbiano le caratteristiche per rientrare nell'art. 10 della legge).
C/7. – Tettoie chiuse od aperte.

AVVERTENZA

Le tariffe delle categorie del gruppo *A* sono riferite al *vano utile*, quelle del gruppo *B* al *metro cubo* e quelle del gruppo *C* al *metro quadrato* (articoli da 45 a 52 del Regolamento citato).

Dati di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per il comune di Policoro della provincia di Matera

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'articolo 8 della legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417, che prescrive che, ai fini della determinazione della loro rendita, le unità immobiliari di ciascun comune o porzione di comune (zona censuaria) devono essere distinte, a seconda delle loro condizioni estrinseche ed intrinseche, in categorie e ciascuna categoria in classi, e che per ciascuna categoria e classe sia determinata la relativa tariffa;

Visto l'articolo 9 del relativo Regolamento, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, n. 1142, che stabilisce che per ogni comune o per ogni porzione di comune (zona censuaria) deve essere compilato il quadro di qualificazione e di classificazione (quadro delle categorie e classi), che deve indicare le categorie riscontrate nel comune, o nella porzione di comune, ed il numero delle classi in cui ciascuna categoria è divisa;

Visto l'articolo 31 del Regolamento suddetto, relativo alla determinazione della tariffa per ogni categoria e classe riscontrata nel comune o nella porzione di comune;

Considerato che per la costituzione nella provincia di Matera di Policoro in comune autonomo, per scissione dal comune di Montalbano Ionico (decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1959, n. 124), per il suddetto comune di Policoro è venuto a mancare il quadro di qualificazione e di classificazione ed il relativo prospetto delle tariffe, non potendosi usare quelli del comune di origine (Montalbano Ionico) perchè lo sviluppo edilizio dell'abitato di Policoro ha fatto si che in esso si trovino unità immobiliari urbane aventi destinazione ordinaria o caratteristiche influenti sul reddito notevolmente difformi da quelle proprie delle unità immobiliari del comune di Montalbano Ionico;

Ritenuta pertanto la necessità di istituire *ex novo* per il comune di Policoro il quadro di qualificazione e classificazione (quadro delle categorie e classi) e di procedere alla determinazione delle tariffe per le categorie e classi riscontrate;

Visto che per le operazioni di cui al precedente paragrafo l'Amministrazione del Catasto e dei Servizi tecnici erariali ha seguito regolarmente la procedura prescritta dall'articolo 11 della legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata dal decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417, e dagli articoli 9, 10, 11, 32 e 33 del relativo Regolamento, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, n. 1142;

Dispone:

Ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento citato, la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del prospetto contenente il quadro di qualificazione e di classificazione ed i corrispondenti dati di tariffa del nuovo Catasto edilizio urbano per il comune di Policoro della provincia di Matera.

Roma, addì 18 novembre 1965

Il Ministro: TREMELLONI

Comune di POLICORO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	1	25	240 —
	2	24	288 —
	3	23	346 —
A/3	1	25	210 —
	2	24	252 —
	3	23	302 —
A/4	1	28	140 —
	2	27	168 —
	3	26	202 —
	4	25	242 —
	5	24	290 —
	6	23	348 —
	7	22	418 —
A/7	U	24	280 —
B/1	U	23	1,40
B/4	U	23	1,45
B/5	U	26	1
B/7	U	25	1,15
C/1	1	21	12 —
	2	20	14,40
	3	20	17,30
	4	19	20,80
	5	18	25 —
	6	18	30 —
C/2	1	23	7 —
	2	22	8,40
C/2	3	21	10,10
	4	21	12,10
	5	20	14,50
	6	20	17,40
C/3	1	22	8,20
	2	22	9,80
	3	21	11,80
	4	21	14,20
	5	20	17 —
	6	19	20,40
C/6	1	22	8,50
	2	21	10,20
	3	20	12,20
	4	20	14,60
	5	19	17,50
	6	19	21 —